Giovedì 24 gennaio 2013



L'Anniversario di Apom. Cena di gala ospitata dal prefetto Bruno di Clarafond

Dieci anni a fianco delle donne

Pazienti e loro familiari, soci, sostenitori e amici dell'Associazione Patologia Oncologica Mammaria di Cremona si danno appuntamento venerdì 8 febbraio: una serata solidale aperta alla città, perchè la malattia si combatte anche stando insieme

n occasione del decennale dalla fondazione dell'Associazione Apom onlus (Associazione Patologia Oncologica Mammaria), il Prefetto Tancredi Bruno di Clarafond e Donna Ignazia, particolarmente sensibili alle iniziative benefiche del territorio, ospiteranno una cena di gala per le pazienti della Breast Unit dell'Ospedale di Cremona, i loro familiari, i soci, i sostenitori e gli amici dell'Associazione presieduta da Maria Grazia Binda Beschi.

Costituita nel 2003 da un gruppo di una quindicina di donne, molte delle quali curate presso la Breast Unit dell'Ospedale cittadino, dalle amiche e dalle familiari che le avevano assistite e da alcune Infermiere del Reparto, Apom oggi conta su oltre 1.300 sostenitori, sparsi su tutto il territorio cremonese, ma non solo, dato che, sempre più donne, ricorrono alla nostra Breast Unit che è in linea con i più recenti protocolli di cura a livello internazionale.

«Ciò che ha fatto scattare il desiderio di costituire questa Associazione – ricorda la presidente



Una bella immagine di alcuni dei "volti" di Apom: al centro la presidente Maria Grazia Binda Beschi

Maria Grazia Binda Beschi – è la particolare attenzione che, all'interno del Reparto, viene rivolta alla donna e alla sua famiglia, proprio perché in un momento difficile, come quello della malattia, è molto importante non trovarsi soli ad affrontarla». Dalla sua costituzione. quindi, Apom persegue il duplice scopo di assistere le donne in cura presso il Reparto e i loro familiari, ma anche quello di promuovere la prevenzione e l'educazione alla salute sul territorio, per favorire l'anticipo

diagnostico, arma di difesa di indubbia efficacia per combattere la malattia.

«In questi dieci anni di attività, grazie all'appoggio dei numerosi sostenitori che si sono uniti all'Associazione – sottolinea la presidente – è stato possibile ristrutturare interamente il Reparto, acquistare nuovi arredi per le stanze di degenza in regime di day hospital e nuove poltrone per la somministrazione delle chemioterapie, allestire un centro di accoglienza all'interno del Reparto con una sala dedicata,

una biblioteca, l'impianto di filodiffusione e televisori per le sale di attesa. Dal 2008, Apom aderisce al progetto internazionale "La forza e il sorriso", attivo ormai nei maggiori ospedali italiani, in particolare dove vi sono reparti interamente dedicati alla donna».

Grazie alle generose donazioni pervenute è stato inoltre rinnovato il sistema informatico della Breast Unit e sono state acquistate numerose apparecchiature all'avanguardia, fra cui un ecotomografo portatile per effet-

tuare le ecografie direttamente all'interno dell'Unità e una sonda bluetooth per l'asportazione del linfonodo sentinella, tecnica innovativa ed estremamente meno invasiva per la donna che la Breast Unit di Cremona è stata fra i primi centri a praticare. L'Associazione, inoltre, si è fatta promotrice, di concerto con il personale medico e paramedico dell'Ospedale, di diverse iniziative divulgative in tema di prevenzione su tutto il territorio della Provincia di Cremona e collabora dal 1997 alla realizzazione della Open Day, in occasione della Festa della Donna, che offre l'occasione di effettuare gratuitamente e senza prenotazione visite senologiche di controllo a tutta la popolazione.

Allo scopo di promuovere l'educazione alla salute e alla prevenzione, Apom organizza periodicamente incontri fra i propri sostenitori, proprio perché il benessere della persona può essere favorito e incentivato anche mediante piacevoli momenti di intrattenimento e socializzazione.

La cena in Prefettura, venerdì 8 febbraio, celebrerà un importante anniversario, al quale l'Associazione è giunta grazie all'aiuto di tutti i suoi sostenitori. Ancora una volta, un'occasione per stare insieme: insieme nella lotta alla malattia, condividendo la "mission" di Apom, da dieci anni preziosa presenza a fianco delle donne.

Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti contattare i numeri: 335 5220620 o 366 4860266. È anche possibile inoltrare la richiesta tramite email all'indirizzo: info@apomonlus.it.